

**ALLEGATO B1**  
(rif. art. 7 del regolamento)

**SINTESI DEL PROGETTO**  
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il  
partenariato internazionale

Soggetto proponente

BAOBAB Onlus

Titolo

Pain de Vie 2 : la filiera della manioca per la produzione del pane.

Partner locale/I del Paese d'intervento Togo, città di Lomé quartiere di Aflao-Sagbado e villaggio di  
Tonone (Tsevie)

Associazione Sinergie de June Diplomé pour aute emploi (SJDA); Camera di Commercio di Lomé

Data di avvio prevista: \_agosto 2016

Durata prevista del progetto: 12 mesi

**Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):**

Il Togo è un paese dell'Africa Occidentale che conta circa 6 milioni di abitanti . Il Togo fu colonia prima della Germania e poi della Francia da cui ottenne l'Indipendenza nel 1960. L'economia del paese dipende principalmente dell'agricoltura, sia commerciale che di sussistenza. La terra impiega il 65% della forza lavoro locale. Le piantagioni commerciali sono costituite dalle colture di cacao, caffè, cotone, ananas che contribuiscono per un buon 30% dei guadagni dovuti dalle esportazioni. Tonono, area d'intervento del progetto, è un villaggio rurale che si trova nella prefettura di Tsevie, nella regione "Maritime" del Paese. La popolazione è composta da due gruppi etno-linguistici differenti : Ewé e Adja (provenienti dal vicino Benin) la cui convivenza è competitiva. Il quartiere di Aflao-Sagbado che si trova a circa 15 km dal centro della città è relativamente nuovo ed in fase di espansione da circa 5-7 anni. Il villaggio originale è stato ormai inglobato dalla città di Lomé, in forte espansione urbanistica. Nell'ultimo censimento del 2010 il quartiere contava 6.837 persone di cui 3.596 donne e

3.241 uomini. I giovani da 15 a 29 rappresentano il 32% della popolazione di cui le donne sono il 56%. La maggioranza della popolazione residente nella prefettura di Golfe vive prevalentemente di attività commerciali e artigianali tipiche di un'area urbana in rapida espansione. L'area inoltre rappresenta un cuscinetto commerciale per lo sbocco delle produzioni agricole provenienti dalle aree rurali confinanti. Quasi tutte le attività sono di tipo informale tant'è che recentemente è stato inaugurato nel quartiere un centro comunale per favorirne l'organizzazione. Il pane è considerato una parte importante della dieta locale e per questo che sarebbe necessario variare, l'offerta dei prodotti da forno con l'introduzione di una linea di pane attraverso la valorizzazione della filiera della manioca.

**Descrizione del progetto (max 50 righe):**

Il progetto prevede la creazione di una filiera per la produzione del pane e della pasticceria in modo tale da garantire l'approvvigionamento dei prodotti da forno alla popolazione del quartiere di Aflao-Sagbado ampliando le linee di produzione e commercializzazione del forno per il pane realizzato l'anno precedente grazie al co-finanziamento della Regione FVG. L'ampliamento e la diversificazione della produzione sarà possibile grazie alla creazione della filiera della manioca, utilizzando la produzione realizzata dalle donne del villaggio rurale di Tonone che potranno fornire materia prima sufficiente per essere trasformata e raffinata nelle farine necessarie per la realizzazione delle nuove linee di prodotto. In questo modo si realizzerà una sinergia tra due realtà: rurale e urbana che consentirà ad entrambe le realtà di favorire e sviluppare nuovi prodotti con la valorizzazione delle risorse locali. La produzione e il consumo di manioca sono tradizionali e irrinunciabili in Togo, così come in molti altri paesi africani, rappresentando l'alimento base della cucina locale, come in Italia la pasta o in India il riso. L'utilizzo di tale farina (15 € per 50 kg), prodotta esclusivamente in modo artigianale dalle famiglie, farebbe scendere notevolmente i costi di produzione del relativo pane con essa prodotto e ciò, oltre che renderlo accessibile anche alle tasche delle fasce più povere della popolazione, assicurerebbe dei migliori introiti e diversificherebbe appunto l'offerta di mercato. Quanto al reperimento della materia prima, trattandosi della coltura più diffusa a livello familiare nei villaggi circostanti, verrebbero acquistati i tuberi presso le famiglie rurali più vulnerabili e poi scorticati, puliti, macinati, ridotti in farina e confezionata igienicamente e in tempi ridotti, mediante l'utilizzo di un apposito macchinario. Questa proposta progettuale intende raccogliere e capitalizzare il successo ottenuto con il precedente intervento, rispondendo ai nuovi bisogni rilevati dall'associazione locale e offrendo al contempo uno sbocco commerciale alle famiglie rurali meno abbienti. Ciò innescherebbe un processo di auto-sviluppo e di lotta alla povertà mediante l'attivazione di una vera e propria filiera locale.

**Obiettivo generale:** contribuire allo sviluppo socio economico del quartiere di Aflao-Sagbado di Lomé e del limitrofo villaggio di Tsevie (Tonone), attraverso l'ottimizzazione di una filiera produttiva che valorizzi le risorse e tradizioni locali rispondendo efficacemente ai bisogni degli abitanti e dei piccoli produttori locali

**Obiettivi specifici:** 1. Creare una filiera per la fabbricazione della farina necessaria alla produzione e commercializzazione del pane tradizionale.  
2. Rendere economicamente più accessibile e variegata l'offerta di mercato del pane disponibile nel nuovo quartiere.

3 Favorire l'occupazione e l'imprenditorialità femminile e valorizzare i piccoli produttori rurali dei villaggi coinvolti

**Beneficiari diretti ed indiretti:** I beneficiari indiretti sono rappresentati dalla totalità degli abitanti del quartiere circa 6000 persone che abitualmente consumano il pane nei loro pasti principali ma che per procurarselo devono recarsi nei quartieri più prossimi alla città. Oltre a questi sono considerati beneficiari indiretti anche la popolazione rurale di Tonone che conta circa 3500 persone.

Direttamente i beneficiari del progetto sono identificati nel numero di donne che saranno impiegate nel processo di trasformazione, produzione e commercializzazione per un totale di 12 donne. Accanto a queste donne, consideriamo beneficiari diretti le 7 persone che costituiscono l'associazione SJDA, partner del progetto che, con questa iniziativa potranno acquisire ulteriore esperienza e competenza per lo sviluppo della propria attività di consulenza. Inoltre consideriamo beneficiari diretti anche le 7 persone che parteciperanno alla predisposizione e messa in funzione dell'attrezzatura della filiera e le 20 famiglie (circa 120 persone) del villaggio di Tonone, che troveranno più facilmente e in modo costante nel tempo un mercato per le proprie piccole produzioni di manioca.

**Risultati attesi:** 1. Disponibilità nel quartiere di farina tradizionale di manioca confezionata, etichettata e sottovuoto. 2. Disponibilità nel quartiere di nuovi prodotti da forno della tradizione locale. 3. Abbattimento dei costi di produzione dei nuovi prodotti da forno con un maggiore margine di realizzo che permetta maggiori redditi. 4. Miglioramento delle condizioni di vita dei produttori locali di Tonone grazie ai nuovi sbocchi di commercializzazione.

**Principali attività:** Acquisto e messa a punto del macchinario per la trasformazione della manioca in farine; Formazione del personale locale; Acquisto dai fornitori locali della manioca; Sperimentazione produzione farine e prodotti da forno; Organizzazione rete acquisto materia prima e rete di commercializzazione; Organizzazione della gestione amministrativa dell'impresa cooperativa

Costo totale del progetto: 49.870,00 \_\_\_€

Contributo richiesto alla Regione: 29.910,00\_€    Pari al 59,89 % del costo totale del progetto.

**ASS. BAOBAB ONLUS**  
Via Chisimajo, 23/15 - 33100 UDINE  
C.F. e P.IVA 94102930306  
Tel. 380 2412843  
obaobab@gmail.com